



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 60/2010, emesso nel procedimento n. 143/00 R.M.P., dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, in data 12 gennaio 2000, confermato con decreto della Corte di Appello di Palermo, del 29 novembre 2011, e divenuto definitivo per effetto dell'ordinanza della Corte di Cassazione del 11 ottobre 2011, con il quale è stata disposta in danno di **SEIDITA Antonino**, nato a Palermo (PA), il 11 settembre 1945, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Fabbricato sito in Palermo, via Ammiraglio Persano n. 69, censito in catasto al foglio 35, particella 2396, subalterni 2-4-5, piano terra, (K bene 257674):

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 134/2008 del 12 gennaio 2010, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 25 novembre 2011, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 57123 e R. P. 41902;

VISTO che con nota prot. n. 37806 in data 01 dicembre 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo 196805 del 11 marzo 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 9528 del 16 marzo 2015, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011, ed in particolare per l'emergenza abitativa;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

il fabbricato sito in Palermo, via Ammiraglio Persano n. 69, censito in catasto al foglio 35, particella 2396, subalterni 2-4-5, piano terra, (K bene 257674), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011, ed in particolare per l'emergenza abitativa.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo

IL DIRETTORE
(Postiglione)